

DIRITTI. BOLOGNA PRIDE, SAP: INACCETTABILI DICHIARAZIONI DI SESSISMO

(DIRE) Bologna, 23 giu. - "Si legge sul 'Resto del Carlino' che gli organizzatori del Bologna Pride 2022 per giustificare l'esclusione dal corteo di Polis Aperta (associazione Lgbtqia appartenente a Forze di Polizia e Forze Armate) avrebbero detto: "La nostra non?na presa di posizione contro Polis Aperta, ma di critica aperta alle forze dell'ordine come istituzione, e come luogo di riproduzione di violenza sessista, omolebbitransfobica, abilista e razzista". Cos?n una nota il Sap-Sindacato autonomo di Polizia. "In poche parole- continua il comunicato- per gli organizzatori in questa esclusione non ci sarebbe una scelta 'discriminatoria', ma volutamente mirata perch? loro dire: 'riteniamo necessario aprire una riflessione seria sul tema della polizia e delle forze armate e delle discriminazioni vissute dalla nostra comunit?. Dice Stefano Paoloni, segretario generale del Sap: "Queste sono accuse pretestuose, strumentali e con pregiudizi ideologici, anche perch?essun comportamento?tato oggettivato se non in maniera generica. La comunit?ella Polizia di Stato e delle Forze dell'ordine?no spaccato della nostra societ? nella quale si vive e si fa parte indipendentemente dai propri orientamenti sessuali". "Da un movimento che professa la libert? l'integrazione a 360 gradi ci saremmo aspettati ben altro. Soprattutto che non nutrisse quegli stessi pregiudizi che dice di subire. L'inclusione probabilmente non?n valore condiviso dal movimento" conclude Paoloni. (Red/ Dire)

16:25 23-06-22 NNNN